

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Bando di concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Chirurgia Vascolare".

ENTE ECCLESIASTICO

OSPEDALE GENERALE REGIONALE "MIULLI"

ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

A N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI "CHIRURGIA VASCOLARE"

In esecuzione della deliberazione n. 249 del 10 dicembre 2019, alla quale il presente bando è allegato, ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i., nonché in conformità alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è bandito Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di "Chirurgia vascolare".

Al suddetto posto è riservato il trattamento economico previsto dai CC.CC.NN.LL. per l'area della Dirigenza Medica nel tempo vigenti.

Il suddetto concorso è disciplinato dalla Delibera n.68 del 10/05/1999, avente ad oggetto: "Recepimento nell'ordinamento interno dell'Ospedale Miulli, per la parte compatibile, del Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, approvato con D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, pubblicato sulla G.U. n.8/L del 17/01/1998".

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art.3 del DPCM 174/94 i seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale idoneità è effettuato a cura dell'Amministrazione Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.

Non potranno accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo o che sono stati già dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

La partecipazione al suddetto concorso, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 6 della legge 15/5/1997 n. 127, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario.

Requisiti specifici di ammissione (art. 24 DPR 10/12/1997 n. 483)

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; è fatto salvo quanto previsto dall' art. 56, comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D. Leg.vo 28/7/2000 n. 254 che consentono la possibilità di accesso con una specializzazione in disciplina equipollente o affine. Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi del comma 2 art. 56 del D.P.R.

483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi;

- c) iscrizione all'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora detto termine cada di giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice e indirizzate all'Amministrazione dell'Ospedale "F. Miulli" - Via per Santeramo, Km. 4.100 - 70021 Acquaviva delle Fonti - (Bari), devono essere prodotte esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta deve essere specificato: domanda di partecipazione concorso pubblico a n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di "Chirurgia vascolare".

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine suddetto. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione.

L'eventuale riserva di invio successivo dei documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata pena la nullità della stessa, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- 1) le complete generalità con indicazione della data di nascita, del luogo di nascita e della residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- 5) i titoli di studio e accademici posseduti, richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso, nonché l'iscrizione all'Ordine dei Medici;
- 6) la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- 7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni o enti e case di cura di cui all'art.22 del DPR 483/97, nonché le cause di risoluzione di tali rapporti di lavoro;
- 8) il proprio codice fiscale;
- 9) l'eventuale status di portatore di handicap; in tal caso, per avvalersi dei diritti previsti dalla "Legge n. 104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", il candidato dovrà espressamente indicare nella domanda il tipo di ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per l'accesso all'espletamento delle prove concorsuali, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- 10) il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR - Regolamento UE 2016/679.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso cui deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente al concorso. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili diversi da quello indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o di mancata o di tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante che dipendano da inesatta comunicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure dalla mancata o tardiva comunicazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda devono essere allegati le dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti titoli:

- 1) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici chirurghi e degli odontoiatri;
- 3) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo 8/8/1991 n. 257 ovvero ai sensi del Decreto Legislativo 368/1999, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con specifico punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 483/97: il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione. Qualora la predetta condizione non fosse desumibile non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio.
- 4) In particolare per i servizi prestati e valutabili, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa con le modalità prescritte dalla legge, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito – part time, ecc.) le date di inizio e di fine servizio (giorno, mese ed anno), nonché le eventuali interruzioni e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
- 5) Tutti i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e, qualora fossero in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- 6) Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011, la suddetta documentazione, con esclusione dell'elenco di cui al punto 6, dovrà essere prodotta mediante autocertificazione o in fotocopie con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, avendo cura di allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

In materia di dichiarazioni sostitutive si applicano le norme di cui alla legge 15/5/97 n. 127 e al D.P.R. 28/12/2000 n.445 e successive modificazioni e integrazioni.

La casistica operatoria, eventualmente presentata, deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile della U.O.C. – U.O.S.D. Tale casistica, quindi, non può essere oggetto di autocertificazione.

Non si terrà assolutamente conto delle domande e di ogni altro documento che, per qualsiasi motivo, compresi forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero essere inviati dopo il termine di scadenza fissato dal presente bando.

La Commissione è nominata dal Vescovo - Direttore Generale ed è così composta:

Presidente: - Il Governatore dell'Ente o un suo delegato;

Componenti - due dirigenti di struttura complessa del S.S.N. o di Ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici

appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso;

- un dirigente del Ministero della Salute;

- il Direttore Sanitario dell'Ente;

Segretario: - un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli appartenente ad un livello non inferiore all'ex settimo (cat.D).

All'ammissione dei candidati provvede l'Amministrazione dell'Ente, con specifico provvedimento.

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97 le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

b) Prova Pratica:

vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e di almeno una lingua straniera a scelta (da indicare nella domanda di ammissione se differente dall'inglese).

Punteggio (art. 27. D.P.R. 10/1211997 n. 483)

1) La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per titoli

b) 80 punti per le prove d'esame

2) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 30 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio

c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici

d) 4 punti per il curriculum formativo professionale

La data e la sede delle prove di esame verranno comunicate a ciascun concorrente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e con il preavviso stabilito dal D.P.R. 483 del 10/12/97, al domicilio indicato nella domanda di ammissione ed eventuale successiva comunicazione di modifica.

Alle prove di esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 e costituisce requisito per l'accesso alla prova pratica.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 e costituisce requisito per l'accesso alla prova orale.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di 14/20 e dà diritto all'inclusione nella graduatoria finale di merito.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione delle disposizioni di legge vigenti in materia, nonché di tutte le norme regolamentari interne. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Il candidato assunto in servizio, salvo deroga prevista dalle vigenti disposizioni di legge, ha l'obbligo di stabilire la propria residenza nel comune nel cui territorio è ubicato il presidio ospedaliero.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione, per un'eventuale copertura di posti che dovessero rendersi disponibili nel suddetto periodo.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la l'U.O.C. Gestione del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni del Regolamento Organico dell'Ente e alla normativa vigente in materia concorsuale.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione del Personale di questo Ente
Tel. 080/3054614

Acquaviva delle Fonti, 17/12/2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Nicola Messina)